

Anno di CRISTO MDLXXIX. Indizione VII.

di GREGORIO XIII. Papa 8.

di RODOLFO II. Imperadore 4.

A NDAVANO ben d'accordo il *Pontefice Gregorio*, e *Filippo Re* di Spagna in conservar la quiete d'Italia, e però qui si godeva una somma tranquillità, e solamente aveano luogo le Arti e divertimenti della Pace. In quest' Anno ancora esso Pontefice, siccome quegli, che ogni dì pensava a lodevolmente impiegare i beni e le rendite del sacratio e de' suoi Stati, istituì in Roma un nobile Collegio per gl'Inglese, volendo, che ivi si allevassero cinquanta Giovani di quella Nazione, e loro s'insegnassero le Scienze. A tal fine assegnò a quel Luogo l'annua rendita di tre mila scudi d'oro. Fece ancora fabbricare un Ponte a Forlì sul Fiume Montone per comodo de' viandanti. Passarono alle seconde nozze in quest' anno due de' primarj Principi dell' Italia. Cioè *Alfonso II. Duca* di Ferrara, con cui si accoppiò *Margherita* Figlia di *Guglielmo Duca* di Mantova. Questo Principe, che in tutte le occasioni inclinava alla Magnificenza, ed anche di troppo, perchè a sostener le tante sue spese gli conveniva poi accrescere i Dazj e le Gabelle con doglianze de' sudditi: solennizzò con archi trionfali, con feste, giostre, ed altri sontuosi sollazzi la venuta di quella Principessa a Ferrara. Arrivò essa nel dì 25. di Gennaio al delizioso Luogo di Belvedere fuori d' essa Città, e da lì a due giorni fece la sua grandiosa entrata con incredibil concorso di Nobiltà straniera. Ma sopra tutto rendè riguardevole quella funzione la presenza di molti gran Principi, giunti colà nel suddetto giorno 25. di Gennaio; cioè di *Ferdinando d' Austria* Arciduca, del *Cardinale Andrea*, e di *Carlo* suoi Figliuoli, di *Massimiliano* Figlio dell' Imperadore, di *Ferdinando* Principe di Baviera, di *Arrigo* Principe di Brunsvich, e di *Vincenzo* Principe di Mantova. Fu specialmente ammirata la nave, che il Duca fece fabbricar da più Artefici nello spazio di due mesi, destinata a condurre da Mantova a Ferrara per Pò la suddetta Principessa. Sembrava per la grandezza un comodo Palazzo, tutto messo ad oro con pitture e tappezzerie di rara valuta. Passò anche il Gran Duca di Toscana *Francesco* alle seconde nozze con *Bianca* Figlia di *Bartolomeo Capello*, Nobile Veneziano. Fuggita questa dalla casa paterna per que' motivi, che si leggono presso *Traiano Boccalino* ed altri Autori, si ricoverò in Firenze. Venuta curiosità al Gran Duca di vederla, non gli mancarono mezzi